



Fondo Nazionale Pensione Complementare "Tutela il tuo futuro: fai centro con ARCO"

COMUNICATO SULL'ANDAMENTO DEI COMPARTI DI ARCO AL 31/12/2008 E SULLE CARATTISTICHE DEL FONDO

Con il 2008 si è chiuso uno degli anni più turbolenti nella storia dei mercati finanziari, investiti dalla crisi finanziaria Usa, innestata dalle vicende legate ai mutui subprime, che ha penalizzato in modo pesante i rendimenti dei titoli azionari. Anche il nostro Fondo Pensione ha risentito dell'andamento negativo delle borse, in modo diverso secondo i vari comparti, in base alla diversa incidenza della componente azionaria in ognuno di essi (v. pag. 4). In ogni caso, il comparto Garantito ha mantenuto un andamento positivo, mentre la composizione complessiva dell'investimento che caratterizza i comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico ha consentito che le perdite risultassero significativamente contenute rispetto all'andamento dei mercati finanziari (Europa - 43,65%, Globale - 44,85%).

Gli investimenti del Fondo sono stati infatti ampiamente diversificati e nei portafogli non erano presenti subprime e strumenti derivati (così come, in precedenza, non erano presenti titoli Cirio, Parmalat e bond argentini). Nel comparto Bilanciato Dinamico era presente un'esposizione indiretta irrisoria di 860,00 euro in obbligazioni Lehman Brothers - pari allo 0,019% del patrimonio del comparto - di cui però è stato recuperato circa il 70% del valore.

Durante tutto il 2008, il Consiglio di Amministrazione di ARCO ha ripetutamente incontrato i gestori finanziari, ribadendo l'esigenza del Fondo di tutelare la natura del risparmio previdenziale tipica dell'investimento pensionistico. È stata ribadita la richiesta di una rigorosa attenzione al principio della prudenza già contenuto nelle convenzioni di gestione, insieme ad una diversificata selezione dei titoli in portafoglio e ad un controllo rigoroso della solidità patrimoniale dell'emittente, sia in termini di rating, sia in relazione al settore di mercato di appartenenza.

AD UN ANNO E MEZZO DALL'OBBLIGO DI SCEGLIERE LA DESTINAZIONE DEL LORO TFR MOLTI LAVORATORI SI STANNO CHIEDENDO SE ADERIRE AD UN FONDO PENSIONE SIA STATA LA SCELTA GIUSTA

Proviamo a rispondere a questa domanda.

1) Occorre innanzi tutto ricordare che la caratteristica generale dei Fondi Pensione Negoziati, e quindi anche di ARCO, è di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo (e quindi, nel tempo, meno sensibile alle variazioni del ciclo economico) ed un profilo di rischio prudente, compatibile con la natura previdenziale dell'investimento.

2) Gli Associati, tramite i propri versamenti nel Fondo, possono beneficiare di una:

- **diversificazione negli investimenti:** suddivisione degli investimenti tra una pluralità di titoli (obbligazioni/azioni) con proprietà e caratteristiche diverse tra di loro, al fine di limitare i rischi connessi all'investimento. Quindi a fronte dell'andamento negativo di un titolo si potrà contare sull'andamento auspicabilmente positivo degli altri titoli presenti nel paniere;

- **diversificazione temporale:** i versamenti periodici (trimestrali) fanno sì che l'investimento non sia concentrato in un unico momento temporale: di fatto in alcune occasioni si acquisterà a quotazioni di mercato più basse ed in altre a quotazioni più alte. Inoltre ogni versamento rappresenta solo una quota minima del capitale complessivamente versato negli anni, quindi la media dei prezzi di acquisto assumerà di solito valori non troppo elevati;

- **diversificazione del profilo di rischio/rendimento:** all'Associato è data la possibilità di cambiare, nel tempo, il comparto di appartenenza, scegliendo il comparto d'investimento più adeguato in base agli anni rimanenti di permanenza nel Fondo (anni rimanenti prima del pensionamento o dall'uscita dal Fondo). In particolare, è opportuno non posizionarsi nelle linee d'investimento con maggior contenuto azionario (Bilanciato Dinamico e Bilanciato Prudente) negli anni immediatamente precedenti il pensionamento. Infatti il ribasso di mercato rappresenta una vera e propria perdita solo per l'Associato che liquida la propria posizione (ad es. in caso di pensionamento). Per tutti gli altri, e soprattutto per chi è lontano dalla pensione, il ribasso permette di acquistare titoli a prezzi favorevoli (più bassi), ponendo le basi per un incremento più significativo nelle successive fasi di rialzo dei mercati.

L'Associato può cambiare comparto d'investimento in ogni momento, fatta salva la permanenza minima di 12 mesi per comparto, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo, nell'area MODULISTICA/MODULISTICA PER GLI ASSOCIATI.

3) L'Associato al Fondo fruisce anche dei seguenti vantaggi:

- contributo del datore di lavoro;
- risparmio fiscale derivante dalla partecipazione alla previdenza complementare;
- costi di gestione molto inferiori a qualsiasi altra forma d'investimento finanziario e/o di previdenza complementare realizzata attraverso fondi pensione aperti e/o polizze individuali pensionistiche (PIP).

4) Infine, aderendo al Fondo, in caso di pensionamento (o di cessazione del rapporto di lavoro non dovuto alla volontà delle parti) l'Associato beneficia di una minore tassazione rispetto al TFR che rimane in Azienda, con una differenza almeno dell'8%. Infatti, dal 01/01/2007, le prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale e rendita sono tassate nella misura massima del 15% (che potrà ridursi fino al 9% dopo 35 anni di permanenza nel Fondo). Tali aliquote sono particolarmente favorevoli se confrontate a quelle previste per il TFR lasciato in azienda, dove l'aliquota minima di tassazione attualmente applicata è pari al 23%.

QUATTRO ESEMPI PRATICI: CONFRONTO TRA UN ASSOCIATO AD ARCO E UN LAVORATORE CHE NON HA ADERITO AL FONDO

Si riportano di seguito quattro esempi di confronto tra lavoratori che hanno aderito al Fondo ARCO e lavoratori che non hanno aderito. Come si potrà vedere, nonostante l'andamento dei mercati, i lavoratori che, nell'esempio, hanno aderito ad ARCO nel comparto Bilanciato Prudente e Garantito hanno avuto un beneficio fino al 19%; il lavoratore che ha aderito al comparto Bilanciato Dinamico ha avuto una perdita contenuta del 2%.

1 Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO dall'inizio al comparto Bilanciato Prudente (primo versamento a gennaio 2001) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

SITUAZIONE AL: 31/12/2008 • RETRIBUZIONE ANNUA MEDIA DI RIFERIMENTO: 20.045 • ANNI DI CONTRIBUZIONE: 8 anni (dal 2001 al 30/09/08)
• COMPARTO: **BILANCIATO PRUDENTE** • LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NONADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	1.751	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	1.751	
TFR TOTALE	13.206	13.206
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	16.708	13.206
INTERESSI MATURATI	494	1.044
CAPITALE TOTALE MATURATO	17.202	14.250
DIFFERENZA DOPO 8 ANNI	2.952	
CONTRIBUTI LAVORATORE (trattenuti in busta paga e versati ad ARCO)	1.751	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF (di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga)	473	
COSTO EFFETTIVO (contributi trattenuti dalla busta paga del lavoratore – vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga)	1.278	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO) *	1.674	
DIFFERENZA % (rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO)	12%	

* per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in Azienda (vedi precedente punto 4), determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica

2 Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Prudente, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

SITUAZIONE AL: 31/12/2008 • RETRIBUZIONE ANNUA MEDIA DI RIFERIMENTO: 16.730 • ANNI DI CONTRIBUZIONE: 2 anni (dal 01/01/2007 al 30/09/08)
• COMPARTO: **BILANCIATO PRUDENTE** • LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NONADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	356	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	356	
TFR TOTALE	2.292	2.292
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	3.003	2.292
INTERESSI MATURATI	- 254	38
CAPITALE TOTALE MATURATO	2.750	2.330
DIFFERENZA DOPO 2 ANNI	420	
CONTRIBUTI LAVORATORE (trattenuti in busta paga e versati ad ARCO)	356	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF (di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga)	96	
COSTO EFFETTIVO (contributi trattenuti dalla busta paga del lavoratore – vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga)	260	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO) *	160	
DIFFERENZA % (rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO)	7%	

* per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in Azienda (vedi precedente punto 4), determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica

3 Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Garantito, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

SITUAZIONE AL: 31/12/2008 • RETRIBUZIONE ANNUA MEDIA DI RIFERIMENTO: 17.040 • ANNI DI CONTRIBUZIONE: 2 anni (dal 01/01/2007 al 30/09/08)

• COMPARTO: **GARANTITO** • LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	324	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	324	
TFR TOTALE	2.149	2.149
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	2.797	2.149
INTERESSI MATURATI	38	39
CAPITALE TOTALE MATURATO	2.835	2.189
DIFFERENZA DOPO 2 ANNI	646	
CONTRIBUTI LAVORATORE (trattenuti in busta paga e versati ad ARCO)	324	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF (di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga)	87	
COSTO EFFETTIVO (contributi trattenuti dalla busta paga del lavoratore – vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga)	236	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO) *	410	
DIFFERENZA % (rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO)	19%	

* per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in Azienda (vedi precedente punto 4), determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica

4 Confronto tra un lavoratore che ha aderito ad ARCO, al comparto Bilanciato Dinamico, nel semestre di scelta sulla destinazione del TFR (entro giugno 2007; primo versamento a luglio 2007) rispetto a un lavoratore che non ha aderito ad ARCO

SITUAZIONE AL: 31/12/2008 • RETRIBUZIONE ANNUA MEDIA DI RIFERIMENTO: 14.920 • ANNI DI CONTRIBUZIONE: 2 anni (dal 01/01/2007 al 30/09/08)

• COMPARTO: **BILANCIATO DINAMICO** • LAVORATORE DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 28/04/1993: destinato ad ARCO 100% del TFR maturando

	ADERENTE AD ARCO	NON ADERENTE AD ARCO
CONTRIBUTI TOTALI AZIENDA	310	
CONTRIBUTI TOTALI LAVORATORE	310	
TFR TOTALE	2.136	2.136
TOTALE VERSATO AD ARCO/ACCANTONATO IN AZIENDA	2.755	2.136
INTERESSI MATURATI	-393	39
CAPITALE TOTALE MATURATO	2.362	2.174
DIFFERENZA DOPO 2 ANNI	188	
CONTRIBUTI LAVORATORE (trattenuti in busta paga e versati ad ARCO)	310	
VANTAGGIO FISCALE IRPEF (di cui il lavoratore ha beneficiato direttamente in busta paga)	84	
COSTO EFFETTIVO (contributi trattenuti dalla busta paga del lavoratore – vantaggio fiscale di cui il lavoratore ha usufruito direttamente in busta paga)	226	
DIFFERENZA AL NETTO DEL COSTO IN BUSTA PAGA (rappresenta in valore assoluto quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO) *	-38	
DIFFERENZA % (rappresenta in percentuale quanto il lavoratore ha maturato in più rispetto al lavoratore che non ha aderito ad ARCO)	-2%	

* per la determinazione del vantaggio complessivo deve essere considerato anche il beneficio derivante da una minore tassazione sul TFR destinato al Fondo rispetto al TFR che rimane in Azienda (vedi precedente punto 4), determinabile solo al momento dell'erogazione della prestazione pensionistica

CARATTERISTICHE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI E DEI COMPARTI DI ARCO

Per consentire ad ogni associato una corretta valutazione della propria posizione, riportiamo di seguito le caratteristiche principali dei tre comparti di investimento di ARCO.

BILANCIATO PRUDENTE (70% obbligazioni, 30% azioni)
Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata
Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo, oltre 5 anni
Grado di rischio: medio basso
È adatto ad un Associato orientato ad un investimento a medio termine (tra i 5 e i 10 anni), con una predilezione per l'investimento obbligazionario rispetto all'investimento azionario. L'Associato è avverso al rischio, ma è in grado di tollerare andamenti negativi sia pur di breve periodo, al fine di ottenere rendimenti medi superiori rispetto all'investimento monetario

GARANTITO (95% obbligazioni, 5% azioni)
Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato (restituzione di un importo almeno pari ai contributi versati al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente) consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione
Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo, fino a 5 anni
Grado di rischio: basso
È adatto ad un Associato orientato ad un investimento a breve termine (fino a 5 anni), con una forte predilezione per l'investimento monetario/obbligazionario rispetto all'investimento azionario. L'Associato ha un'avversione al rischio fortemente accentuata e non tollera andamenti negativi sia pur di breve periodo. Viceversa si aspetta dal proprio investimento un rendimento costante nel tempo, sia pur limitato e paragonabile all'investimento nel mercato monetario
N.B. Caratteristiche della garanzia: restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni e smobilizzi, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; riscatto per decesso; riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi; anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

BILANCIATO DINAMICO (50% obbligazioni, 50% azioni)
Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli anni
Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)
Grado di rischio: medio-alto
È adatto ad un Associato orientato ad un investimento a lungo termine (superiore ai 10 anni), con una predilezione per l'investimento azionario, orientato alla crescita in termini reali dei propri versamenti. L'Associato è moderatamente avverso al rischio ed è in grado di tollerare andamenti negativi anche intensi e di media durata, al fine di ottenere rendimenti medi decisamente superiori rispetto all'investimento monetario

Si evidenzia che il termine 'rischio' esprime la variabilità del valore di un titolo/comparto in un determinato periodo di tempo. Se un titolo/comparto presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine/comparto Garantito), vuol dire che il suo rendimento tende ad essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto/medio-alto (ad esempio, le azioni/comparto Dinamico) può dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma è soggetto nel tempo a maggiori variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione). Da ultimo si ricorda che il Fondo Pensione consente, inoltre, di diversificare i versamenti su più di un comparto di investimento scegliendo una tra le seguenti combinazioni:

COMBINAZIONE n. 1	FONTI CONTRIBUTIVE	COMPARTO DI DESTINAZIONE	COMBINAZIONE n. 2	FONTI CONTRIBUTIVE	COMPARTO DI DESTINAZIONE
	TFR	comparto Garantito		TFR	comparto Garantito
	contribuzione Azienda e Lavoratore	comparto Bilanciato Prudente		contribuzione Azienda e Lavoratore	comparto Bilanciato Dinamico

Sul sito del Fondo, nell'area STATUTO E NORMATIVA/NORMATIVA DI ARCO, è disponibile la Nota Informativa che descrive in modo dettagliato le caratteristiche dei comparti e delle politiche di investimento.

VALORE DELLE QUOTE

I valori delle quote dei comparti del Fondo ARCO al 31/12/2008 sono i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Valore in euro alla data di avvio	Valore in euro al 31/12/08
Garantito	01/08/2007	10,00	10,490
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	12,664
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	8,267

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

RENDIMENTO DEI COMPARTI

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO al 31/12/2008 sono i seguenti:

Comparto	Data di avvio del comparto	Componente media in titoli azionari del comparto	Variazione dalla data di avvio al 31/12/08	Variazione dal 01/01/08 al 31/12/08
Garantito	01/08/2007	5%	4,90%	2,26%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	26,64%	- 10,84%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	- 17,33%	- 17,23%

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

"Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la nota informativa, lo statuto e il progetto esemplificativo"